

Deliberazione n. 3 : Adempimenti urgenti relativi alla legge n. 190 del 6 novembre 2012 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino,

Considerato

- Il disposto di cui alla Legge 190/2012
- Il disposto di cui al D.lgs. 33/2013
- Il disposto di cui al D.lgs. 39/2013
- La Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015
- Quanto già deliberato, nella seduta del 22 dicembre 2015 in tema di adeguamento di FOIT agli adempimenti anticorruzione e trasparenza,

Ritenuto che

- La Fondazione, quale ente di diritto privato che esercita attività di produzione e gestione di beni e servizi a favore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino (OIT), è tenuto a conformarsi alle normative sopra, avuto riguardo alle peculiarità derivanti dalla propria natura di diritto privato e al proprio dimensionamento;
- La Fondazione assume che la conformità alla normativa sopra considerata oltre a costituire un adempimento di legge, rappresenta, unitamente alla procedure aziendali già in essere, un'opportunità di migliore e più efficiente organizzazione;

Ritenuto inoltre che

- Il Programma Triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2016 – 2018 (PTPCT), proposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) e integrato dalle osservazioni dei Consiglieri che lo hanno preventivamente ricevuto in data 26 gennaio 2016, risponde ad esigenze di programmazione e di gestione del rischio proporzionate e coerenti alla struttura e attività della Fondazione e ben si inserisce nel sistema di controllo interno già strutturato dall'ente;
- Il Codice di Comportamento dei Dipendenti, proposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e dai soggetti in carica per la gestione dei dipendenti e integrato dalle osservazioni dei Consiglieri che lo hanno preventivamente ricevuto in data 18 gennaio 2016, risponde ad esigenze di individuazione di comportamenti corretti e finalizzati a prestare attività in maniera efficiente, trasparente ed eticamente appropriata e risponde altresì ad esigenze di individuare i principi etici cui la Fondazione si informa nell'esecuzione della propria missione;

Ritenuto infine che

- La predisposizione del PTPCT è frutto di un lavoro condiviso dal Team di lavoro preposto all'Adeguamento di FOIT alla normativa Anticorruzione e Trasparenza e dagli Uffici dell'ente che a vario titolo risultano destinatari delle rispettive previsioni ed è stata basata su un'attività di verifica fattuale delle attività svolte dalla Fondazione, dei processi e della valutazione del rischio di corruzione connesso anche potenzialmente;
- Il Codice di Comportamento come sopra proposto recepisce i principi generali di cui al DPR 62/2013 in quanto compatibili con la natura privatistica di FOIT, e si conforma, per quanto possibile, ai principi di cui al Codice del Personale adottato da OIT;
- Risulta opportuno, al fine di maggiormente consolidare l'approccio etico della Fondazione, che il Codice sia vincolante anche per i Consiglieri della Fondazione, oltre che per i dipendenti e i terzi in quanto compatibile;
- Sia il PTPCT sia il Codice di comportamento dei Dipendenti di FOIT sono stati inviati in bozza, durante la fase di consultazione, all'Ordine degli Ingegneri di Torino in virtù del rapporto di collegamento sussistente e che nessuna osservazione è pervenuta dall'Ordine.

Udita la Relazione del Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza che, durante la presente seduta del CDA, ha fornito indicazioni e chiarimenti in merito alla strutturazione del PTPC, con particolare riguardo alle misure di prevenzione approntate -tra cui le misure di trasparenza- e ai controlli da svolgere, nonché ai rapporti sussistenti con il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza dell'OIT

delibera

ALL'UNANIMITA'

A MAGGIORANZA

FAVOREVOLI n. ____	CONTRARI n. ____	ASTENUTI n. ____

- Di approvare, su proposta del RPCT, il PTPCT relativo al triennio 2016 – 2018 unitamente agli allegati tutto come allegato alla presente delibera, e di dare mandato al RPCT di diffonderlo presso tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti nella sua implementazione assicurandosi che questa sia tempestiva e continuativa;
- Di approvare, su proposta del RPCT, il Codice di Comportamento dei Dipendenti di FOIT come allegato alla presente delibera e di dare mandato al RPCT di diffonderlo presso tutti i soggetti a qualunque titolo richiesti del suo rispetto, ivi inclusi i terzi prestatori di servizi e attività e i Consiglieri della Fondazione, con le modalità ritenute più opportune per assicurarne la conoscenza da parte dei destinatari e l'entrata in vigore a far data dal 1 febbraio 2016;
- Di dare atto che i suddetti documenti vengano pubblicati nella sezione "Fondazione Trasparente" del sito istituzionale di FOIT, nei termini e con le modalità richieste dalla normativa di riferimento.

(Il Segretario)

Marco Luca CANTAVENNA



(Il Presidente)

Vincenzo CORRADO

